



Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea

Provincia  
di Milano

*Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione*

Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi

---

---

# ESEMPI DI MATERIALI PER LA RILEVAZIONE INIZIALE DELLE COMPETENZE DI ITALSTUDIO. LIVELLI A2- B1- B2

---

---

a cura di

**Silvia Balabio**



## ALCUNE PREMESSE

Il presente fascicolo è un'integrazione delle prove d'ingresso presenti sul nostro sito nella sezione superiori e destinate agli alunni stranieri delle scuole secondarie di secondo grado. Tali prove hanno come finalità l'accertamento delle competenze e abilità linguistiche relative alla lingua BICS, lingua della comunicazione, ma non forniscono indicazioni in merito alla conoscenza della lingua CALP, lingua dello studio. La proposta di integrare le prove d'ingresso con una sezione dedicata nello specifico alla rilevazione delle competenze accademiche prende spunto dalla riflessione scientifica maturata negli ultimi anni in merito a questo argomento e dalle interessanti sperimentazioni avviate come, ad esempio, la certificazione Italstudio promossa nelle scuole superiori di Parma e Reggio Emilia.

Nel testo di Marco Mezzadri che documenta il progetto Italstudio, *Studiare in Italiano*, è contenuto anche l'adattamento del Quadro Comune europeo al contesto della scuola superiore e la creazione di un sillabo delle abilità di studio, strumenti indispensabili all'elaborazione del fascicolo.

Oltre alla riflessione sul tema, questa proposta è anche frutto dell'esperienza maturata nella realizzazione pluriennale del progetto *Non uno di meno*. Da tale esperienza emergono alcuni dati oggettivi:

- la lingua dello studio non viene appresa successivamente alla lingua della comunicazione poiché *la dinamica dell'inserimento a scuola degli alunni stranieri li porta ad affrontare lo sviluppo delle competenze CALP in buona misura simultaneamente allo sviluppo delle competenze di tipo BICS, complicando ulteriormente il quadro* (Mezzadri, cit.). Di conseguenza, sarebbe opportuno rilevare le competenze relative alla lingua dello studio anche nei livelli d'interlingua più bassi;

- speculazione disciplinare e percorsi cognitivamente più complessi non sono solo esigenze della scuola che “spinge per accorciare” i tempi d’apprendimento, ma anche una richiesta degli alunni stranieri, la cui motivazione può venire meno a fronte di un protratto percorso di acquisizione della sola lingua della sopravvivenza;
- alcuni studenti stranieri di lingua madre tipologicamente lontana dall’italiano, provenienti dalla scuola media o dal CTP, entrano nella scuola superiore con un livello d’interlingua non ancora adeguato ad affrontare la lingua dello studio senza alcun supporto ma possedendo comunque conoscenze relative alla lingua dello studio apprese in tali contesti.

Gli esempi allegati sono semplicemente un suggerimento operativo, non hanno carattere esaustivo e forniscono una risposta del tutto parziale al complesso tema dell’accertamento in ingresso delle competenze accademiche in italiano L2. L’invito è a sperimentare, sollevare criticità e segnalare modifiche, nell’ottica di fornire materiali sempre più adeguati alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Silvia Balabio, Centro Come

## SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI

Gli esempi di materiali per la rilevazione iniziale delle competenze di Italstudio fanno riferimento ai livelli A2, B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Per il livello A2 sono previste quattro prove che si prefiggono di testare le quattro abilità: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta. Una quinta prova, per i livelli B1 e B2, sonda le conoscenze lessicali e morfo-sintattiche. Nella somministrazione, si consiglia di mantenere l'ordine di presentazione delle varie prove.

In merito alla **valutazione**, la competenza linguistica non è sempre di facile misurazione. Esistono infatti alcune prove che, per il tipo di esecuzione, possono essere definite di natura "oggettiva", come ad esempio la comprensione scritta e l'ascolto; altre prove, quali la produzione orale e scritta, sono invece di natura soggettiva e pongono quindi maggiori problemi nella valutazione.

Vengono proposti di seguito i criteri di valutazione delle prove ed alcuni stralci dei descrittori linguistici, applicati all'italiano per lo studio, elaborati nel testo *Studiare in italiano* (op. cit.), in base ai quali sono stati elaborati i materiali.

### **Livello A2:**

**Ascolto:** Si ritiene che possano determinare la sufficienza 8 risposte corrette su 13 (totale sulle 2 prove).

*Nella lingua per usi scolastici/accademici è in grado di distinguere termini e concetti disciplinari noti all'interno di un discorso, se si parla lentamente e chiaramente. [...] È in grado di prendere brevi appunti (singole parole) se guidato da schede, griglie e tabelle, ecc. Dopo l'ascolto, è in grado di completare con singole parole semplici testi che servono da riassunto di brevi esposizioni a testi d'ascolto disciplinari.*

**Comprensione scritta:** Si ritiene che possano determinare la sufficienza 5 risposte corrette su 8 (totale sulle 2 prove).

*È in grado di comprendere il significato generale di un testo disciplinare adeguatamente semplificato per un livello A2. È in grado di mettere in atto strategie di tipo inferenziale in funzione della comprensione di un testo disciplinare semplificato [...]*

Produzione scritta: trattandosi dell'accertamento di un livello di competenza elementare, nella prova scritta sarebbe opportuno valutare l'efficacia comunicativa lasciando in secondo piano l'accuratezza morfosintattica. La scala di riferimento per l'efficacia comunicativa potrebbe essere la seguente: il messaggio è quasi sempre intelligibile > quasi incomprensibile > l'allievo lascia il foglio in bianco.

*È in grado di rielaborare sotto forma di brevi frasi stimoli visivi, dati presentati in diagrammi o grafici, in tabelle o griglie ecc ... È in grado di trasformare in un breve testo narrativo basato su frasi semplici stimoli visivi o di altro genere che fungono da guida.*

Produzione orale: come per la produzione scritta, è bene attribuire valore soprattutto all'efficacia comunicativa. La scala di riferimento per l'efficacia comunicativa potrebbe essere la seguente: il messaggio è quasi sempre intelligibile > praticamente incomprensibile > l'allievo rimane muto.

*In un contesto di classe è in grado di rispondere in modo semplice, con singole parole o dati, oppure con frasi brevi, in particolare se le risposte sono favorite dall'uso di strumento paratestuali a supporto.*

## **Livello B1**

Ascolto: Si ritiene che possano determinare la sufficienza 5 risposte corrette su 7 (totale sulle 2 prove).

*È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti disciplinari noti, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare e con le necessarie accortezze didattiche.*

Comprensione scritta: Si ritiene che possano determinare la sufficienza 6 risposte corrette su 8 (totale sulle 2 prove).

*È in grado di leggere testi disciplinari adeguatamente semplificati per il suo livello e anche non semplificati, se adeguatamente didattizzati e introdotti da un accurato lavoro di prefettura, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione. È in grado di scorrere testi di una certa lunghezza disciplinari, di genere noto, alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire in punti diversi di un testo le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico.*

Prova di struttura della lingua: Si ritiene che possano determinare la sufficienza 18 risposte corrette su 26.

Produzione scritta: i parametri valutativi per l'elaborato scritto, potrebbero essere:

- efficacia comunicativa (il messaggio è quasi sempre intelligibile > quasi incomprensibile > l'allievo lascia il foglio in bianco)

- correttezza morfosintattica (l'allievo scrive quasi senza commettere errori > fa alcuni errori > fa molti errori)
- appropriatezza lessicale (buona > accettabile > insufficiente)
- ortografia (l'ortografia non compromette la comprensione del messaggio > la compromette spesso > la compromette quasi sempre)

[...] *In ambito disciplinare a condizione che l'argomento si ricollegli a temi già trattati, è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.*

**Produzione orale:** Per la prova orale, si propongono i seguenti criteri di valutazione che riportiamo in ordine decrescente

- fluenza (buona > numerose esitazioni > silenzi ripetuti)
- efficacia comunicativa (il messaggio è quasi sempre intelligibile > praticamente incomprensibile > l'allievo rimane muto)
- appropriatezza lessicale (buona > accettabile > insufficiente)
- pronuncia (la pronuncia non compromette la comprensione del messaggio > la compromette spesso > la compromette quasi sempre)

*È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti a condizione che si ricolleghino a temi già trattati e noti.*

## **Livello B2**

**Ascolto:** Si ritiene che possano determinare la sufficienza 6 risposte corrette su 8 (totale sulle 2 prove).

*È in grado di comprendere gli elementi essenziali di conferenze, discorsi, relazioni e lezioni frontali concettualmente e linguisticamente complesse. È in grado di seguire una lezione frontale o altro genere di esposizione scolastica cogliendo non solo gli elementi essenziali, a condizione che l'ascolto sia preceduto da adeguate azioni didattiche e che durante l'ascolto possa usufruire di strumenti paratestuali.*

**Comprensione scritta:** Si ritiene che possano determinare la sufficienza 6 risposte corrette su 9 (totale sulle 2 prove).

*È in grado di trarre informazioni, concetti e opinioni da fonti altamente specialistiche relative ai diversi ambiti disciplinari del suo contesto scolastico.*

**Prova di struttura della lingua:** Si ritiene che possano determinare la sufficienza 7 risposte corrette su 9 (totale sulle 2 prove).

**Produzione scritta:** cfr i parametri valutativi per il livello B1.

*È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse [..]*

**Produzione orale: cfr i parametri valutativi per il livello B1.**

*In ambito disciplinare, è in grado di esporre con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni , purché possa disporre di supporti quali appunti, grafici, tabelle cui fare riferimento.*

**Si rimanda il docente alle ultime pagine per la trascrizione delle prove di ascolto.**

## LIVELLO A2

### Prova di ascolto

#### **1.1. Ascolta il testo sulle stagioni in Italia. Poi rispondi: vero o falso?**

- |  |   |   |
|--|---|---|
| 1. In tutto il mondo ci sono quattro stagioni.         | V | F |
| 2. In Italia ci sono quattro stagioni.                 | V | F |
| 3. In inverno tutti gli alberi sono senza foglie.      | V | F |
| 4. In primavera le piogge sono lunghe e forti.         | V | F |
| 5. In estate la temperatura è alta.                    | V | F |
| 6. In estate gli alunni sono in vacanza.               | V | F |
| 7. Le scuole chiudono a settembre e riaprono a giugno. | V | F |

...../7

#### **1.2. Ascolta di nuovo il testo e completa la tabella.**

	Inverno	Primavera	Estate	Autunno
Vestiti		Meno pesanti		Come in primavera
Riscaldamento		Acceso per qualche ora al giorno	Spento	
Frutti	-----	-----		

...../6



## Prova di comprensione scritta

### **1.1. Sai cos'è un'iguana? Leggi l'articolo di giornale, poi metti in ordine le azioni**



*Iguana di 1,20 metri passeggia sui tubi sopra la tangenziale*

Un'iguana lunga un metro e venti è stata recuperata oggi a Brescia mentre passeggiava sui tubi che scorrono su un ponte sopra la tangenziale, all'altezza di via Milano. Qualcuno, per paura della caduta del rettile sulle automobili, ha dato l'allarme alla polizia che è intervenuta insieme ai Vigili del fuoco. La tangenziale intorno alle 12 è rimasta chiusa per circa mezzo'ora. L'animale, un esemplare maschio, sta bene ed è stato affidato a un centro di recupero per fauna esotica, l'oasi del WWF di Cremona. Gli agenti hanno poi provveduto a far scattare una denuncia contro ignoti.

La polizia non è nuova agli interventi di salvataggio di specie esotiche abbandonate durante le vacanze. Proprio all'inizio dell'estate, per esempio, a Montichiari, vicino a un cassonetto dell'immondizia, sono state trovate e salvate 32 tartarughe di terra.

(Tratto e adattato da [www.repubblica.it/news](http://www.repubblica.it/news))

- ..... L'iguana sta bene.
- ..... Qualcuno vede l'iguana e chiama la Polizia.
- .... Gli agenti infine fanno una denuncia contro ignoti.
- ..1.. Un'iguana passeggia su un ponte sopra la tangenziale.
- ..... La polizia interviene e chiude la tangenziale.
- ..... L'iguana viene presa.

...../5

## 1.2. Ora segna con una X la risposta corretta

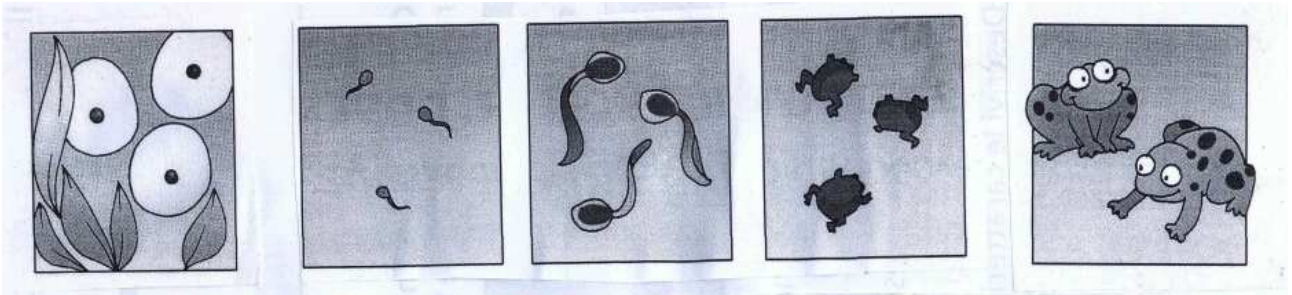
1. Il fatto succede
  - a. a Milano.
  - b. a Brescia.
  - c. in autostrada.
  
2. Quando succede il fatto?
  - a. In inverno.
  - b. In estate.
  - c. Non lo sappiamo.
  
3. Fatti simili
  - a. non succedono mai.
  - b. succedono soprattutto durante le vacanze.
  - c. sono molto pericolosi.

.../3

Prova di produzione scritta

**1.1. Guarda le immagini. Scrivi una didascalia sotto ogni immagine. Le parole che trovi qui sotto ti possono aiutare. Se non conosci le parole, cerca sul vocabolario bilingue**

**DEPORRE – GIRINO - RANA**



n. 1

n. 2

n. 3

n. 4

n. 5

(tratto da Amici come noi)

n.1 \_\_\_\_\_

n.2 \_\_\_\_\_

n.3 \_\_\_\_\_

n.4 \_\_\_\_\_

n.5 \_\_\_\_\_

Prova di produzione orale

**1.1. L'insegnante farà un viaggio nel tuo paese. Ti chiede alcune informazioni. Rispondi nel modo più completo possibile**

# LIVELLO B1

## Prova di ascolto

**1.1. L'immagine rappresenta Caravaggio. Chi era? Ascolta il testo e completa i dati.**



NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA E LUOGO DI NASCITA: \_\_\_\_\_

DATA E LUOGO DI MORTE: \_\_\_\_\_

PROFESSIONE: \_\_\_\_\_

CARATTERE: \_\_\_\_\_

.../5

**1.2. Ora leggi le frasi. Ascolta di nuovo il testo e prova a completare**

1. La pittura tardo –manierista era .....

2. La pittura di Caravaggio invece .....

.../2

## Prova di comprensione scritta

**1.1. Qui sotto vedi l'immagine della piramide alimentare. Leggi il testo e segna con una X la risposta corretta**



### **LA PIRAMIDE ALIMENTARE**

Il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti d'America (USDA) ha ideato la piramide alimentare per migliorare le abitudini alimentari dei consumatori. La piramide mostra quali sono le scelte alimentari corrette, sia qualitative che quantitative.

La piramide ha forma di triangolo: alla base ci sono i cibi fondamentali alla nostra alimentazione, che dovremmo mangiare più spesso. Alla base infatti si trovano il pane, la pasta, il riso e tutti i cereali in genere, poiché contengono carboidrati e danno energia. Successivamente si trovano frutta e verdura, ricche di vitamine e sali minerali, che regolano e proteggono il nostro corpo. Poi ci sono i cibi ricchi di proteine come la carne, il pesce, le uova, il latte e i suoi derivati, che aiutano a formare i muscoli. In alto, al vertice del triangolo, si trovano i cibi da consumare con cautela: i grassi, gli oli e i dolci. Dobbiamo mangiarne pochi perché sono la causa della maggior parte delle malattie dovute alla scorretta alimentazione, come le malattie del fegato e del cuore.

La piramide trasmette anche le tre regole fondamentali per una sana alimentazione:

- la varietà, cioè scegliere cibi diversi;
- la proporzionalità cioè mangiare soprattutto i cibi alla base della piramide e limitare quelli messi in cima;
- la moderazione cioè mangiare poco, ma mangiare tutto.

Dall'aprile del 2005, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti d'America ha diffuso una nuova piramide. La nuova versione della piramide sottolinea l'importanza dell'esercizio fisico.

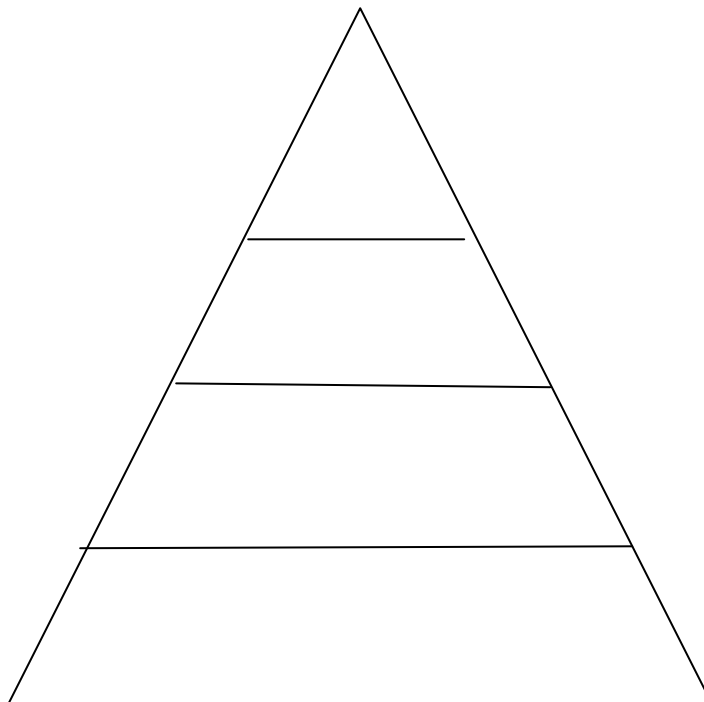
(Tratto e adattato da [www.studenti.it](http://www.studenti.it))

- A. La piramide alimentare serve per:
- mangiare in modo più sano e equilibrato.
  - dimagrire.
  - scegliere i prodotti al supermercato.
- B. La piramide ci dice:
- cosa non dobbiamo mangiare.
  - come cucinare i cibi.
  - quali cibi mangiare e in quale quantità.
- C. Bisogna consumare in quantità limitata soprattutto:
- la pasta.
  - i dolci.
  - la carne.
- D. La nuova piramide aggiunge che è importante:
- bere molto.
  - consumare cibi diversi.
  - fare sport.

.... /4

### 1.2.Ora inserisci i nomi dei cibi nelle parti della piramide

.... /4



## Prova di struttura della lingua

### **1.1 Completa il testo con una delle tre parole proposte, come nell'esempio.**

In Italia i Parchi nazionali sono ventiquattro e coprono una \_\_\_\_\_ di oltre 15.000 \_\_\_\_\_ quadrati, che corrispondono \_\_\_\_\_ all'8% del territorio\_\_\_\_\_. Alcuni parchi sono vicino al mare, alcuni in \_\_\_\_\_, altri sono riserve marine; ognuno di essi ha delle \_\_\_\_\_ particolari: la Sicilia, ad esempio, possiede l' \_\_\_\_\_ parco d'Europa realizzato su un \_\_\_\_\_ attivo, l'Etna, e in Toscana le sette \_\_\_\_\_ dell'arcipelago toscano formano il più grande parco marino d'Europa. L'Italia è al quarto \_\_\_\_\_ per numero di parchi in Europa dopo la Norvegia, la Finlandia e la Svezia.

a. hanno	b. <b>sono</b>	c. arrivano
a. parte	b. superficie	c. terra
a. litri	b. chili	c. chilometri
a. su	b. più	c. circa
a. paese	b. comunale	c. nazionale
a. montagna	b. città	c. lago
a. cose	b. caratteristiche	c. misure
a. solo	b. unico	c. singolo
a. vulcano	b. fiume	c. paese
a. strade	b. colline	c. isole
a. posto	b. grado	c. punto

...../10

### **1.2 Leggi il testo che parla di un grande parco d'Italia, il Gran Paradiso. Metti nel testo gli articoli determinativi (il, lo, i, gli, la, le, l'), come nell'esempio.**

Il Gran Paradiso è famoso perché è \_\_\_\_\_ Parco Nazionale più spettacolare d'Europa per \_\_\_\_\_ presenza di una grossa fauna selvatica. \_\_\_\_\_ cima del Gran Paradiso supera, anche se di poco, \_\_\_\_\_ quattromila metri. Ci sono laghetti di origine glaciale, e del resto, \_\_\_\_\_ acque correnti abbondano in ogni parte della montagna.

\_\_\_\_\_ fauna del Gran Paradiso comprende tutti \_\_\_\_\_ grossi mammiferi d'alta montagna. C'è anzitutto \_\_\_\_\_ stambecco: per chi percorre \_\_\_\_\_ itinerari, \_\_\_\_\_ incontro con questo animale è molto frequente. Più difficili da avvistare sono \_\_\_\_\_ specie di mammiferi come \_\_\_\_\_ ermellino oppure di uccelli come \_\_\_\_\_ picchio nero. Tra \_\_\_\_\_ animali invece più facili da incontrare e osservare, ricordiamo \_\_\_\_\_ scoiattoli e \_\_\_\_\_ volpi.

..../16



Prova di produzione scritta

**1.1. Descrivi l'animale che conosci meglio. Scrivi come nasce, come cresce, dove vive, che cosa mangia ecc... Scrivi tra le 100 e le 120 parole.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

(tratto da Amici come noi)



Prova di produzione orale

**1.1. Un amico del tuo paese di origine ti ha chiesto alcune informazioni sull'Italia. Guarda la cartina e parla dell'Italia.**



NUMERO ABITANTI: circa 60 milioni

NUMERO REGIONI: 20

CAPITALE: Roma

LINGUA: Italiana

RELIGIONE PREVALENTE: Cattolica

MONETA: Euro

STRANIERI RESIDENTI: 4,5 milioni (al 1° gennaio 2011)

(tratto e adattato da *Insieme Facile*)

## LIVELLO B2

### Prova di ascolto

- 1.1. Questa fotografia rappresenta una famiglia italiana che lascia l'Italia e parte per gli Stati Uniti, cioè emigra. Ascolta il brano e indica la risposta corretta.**



1. Dal 1870, il numero degli italiani che emigrano
  - a. aumenta.
  - b. diminuisce.
  - c. si ferma a quota 100 mila.
  
2. All'inizio, gli italiani emigrano soprattutto perché
  - a. c'è la guerra.
  - b. sono poveri.
  - c. le industrie italiane sono in crisi.
  
3. Gli italiani emigrano
  - a. solo in Europa.
  - b. solo in America.
  - c. in Europa e in altri territori extraeuropei.
  
4. Dopo la seconda guerra mondiale gli italiani
  - a. non emigrano più.
  - b. migliorano le proprie condizioni di vita ma continuano a emigrare.
  - c. emigrano ancora di più perché c'è molta disoccupazione.

**1.2. Leggi le frasi. Poi ascolta di nuovo il testo e completa gli appunti**

1. Tra il 1870 e il 1900 .....  
ma il numero è sicuramente più alto perché .....

2. I primi a partire .....

3. Quando gli Stati Uniti mettono un limite all'entrata di stranieri, gli italiani .....  
.....

4. La dittatura fascista .....ma inutilmente  
perché gli italiani continuano a emigrare, soprattutto verso .....

...../4

## Prova di comprensione scritta

### **1.1. Leggi il testo sulla cittadinanza italiana e inserisci il titolo corretto per ogni paragrafo. I titoli sono dopo il testo.**



Cittadini italiani si nasce, vale a dire che è cittadino italiano chi ha un genitore italiano, in questo caso si ha la cittadinanza per filiazione. Ma cittadini italiani si può anche diventare. Le regole sulla cittadinanza sono contenute nella Legge n. 9 del 5 febbraio 1992 e in alcune norme successive.

---

L'acquisizione della cittadinanza è automatica in alcuni casi, ad esempio o minori di 18 anni che sono stati regolarmente adottati da italiani; oppure i figli di genitori ignoti trovati abbandonati sul territorio italiano; o ancora i figli nati sul territorio italiano da genitori apolidi, cioè senza cittadinanza.

---

Ma si può anche acquisire la cittadinanza in altri numerosi casi previsti dalla legge. Alcune persone possono ottenerla facendo una dichiarazione di volontà, altre invece debbono presentare una domanda. Diventano cittadini italiani con una dichiarazione gli stranieri il cui padre o la madre o uno “degli ascendenti in linea retta di secondo grado” (quindi almeno un nonno) sono stati cittadini italiani. In questo caso essi devono risiedere legalmente sul territorio italiano da almeno due anni al momento in cui raggiungono la maggiore età. Questa regola interessa i moltissimi cittadini stranieri discendenti da italiani emigrati in passato all'estero, in Sud e Nord America, in Australia, in paesi europei.

---

È sufficiente una dichiarazione anche per lo straniero nato in Italia che vi ha risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età. In questo caso, il ragazzo straniero deve esprimere una dichiarazione entro un anno dal giorno in cui compie 18 anni. Cominciano a essere molti i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri e quindi nella condizione di dichiarare la volontà di diventare cittadini italiani. Ma ci sono alcuni problemi. La legge prevede che essi non debbano avere avuto la propria residenza all'estero neanche per un breve tempo. Purtroppo alcuni ragazzi sono nati in Italia ma magari poi sono tornati all'estero, oppure la loro famiglia non ha avuto il permesso di soggiorno cioè non è stata in regola per qualche tempo. Essi non possono allora acquisire la cittadinanza solamente con la dichiarazione, ma possono presentare una domanda di cittadinanza se hanno alcuni requisiti.

---

In primo luogo i richiedenti devono consultare bene la legge per controllare di avere tutti i requisiti previsti. Poi occorre compilare i moduli di domanda, allegare la documentazione necessaria e presentarla alla Prefettura della provincia in cui risiede. Da questo momento in poi tutto è in mano del Ministero dell'Interno. Le norme prevedono un tempo massimo di 730 giorni per avere una risposta, a partire dal giorno di presentazione della richiesta. Nella realtà i tempi possono essere più lunghi. E poi la risposta può essere positiva o negativa.

---

Nel caso la domanda venga accolta, il richiedente ha sei mesi di tempo per presentarsi al comune di residenza con due testimoni per prestare il giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana. Il giuramento di solito viene pronunciato davanti al Sindaco di Comune di residenza, o a un suo delegato. Nel locale c'è la bandiera della Repubblica e il testo della Costituzione Italiana.

(tratto e adattato da *Passaporto per l'Italia*)

LA CITTADINANZA PER DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ – LA CERIMONIA DEL GIURAMENTO - LA CITTADINANZA AUTOMATICA – COME FARE LA DOMANDA DI CITTADINANZA – PER CHI È NATO IN ITALIA

## 1.2. Segna con una X la risposta corretta

1. Un bambino straniero adottato a. diventa automaticamente cittadino italiano.  
b. rimane straniero.  
c. deve chiedere la cittadinanza italiana.
2. Quando diventa maggiorenne, un minore del Perù con nonno italiano  
a. è automaticamente italiano.  
b. non può fare la dichiarazione di cittadinanza.  
c. può fare la dichiarazione di cittadinanza, se è in Italia da almeno 2 anni.
3. La dichiarazione di cittadinanza a. può essere sempre fatta.  
b. può essere fatta entro un anno dalla maggiore età.  
c. può essere fatta da tutti gli stranieri.
4. Dà risposta alla domanda di cittadinanza a. la Prefettura.  
b. il Ministero dell'Interno.  
c. il Comune.

...../4

## Prova di struttura della lingua

### 1.1. Collega il termine con la sua definizione.

Apolide	Insieme delle leggi di uno Stato.
Dovere	Persona senza cittadinanza
Costituzione	Qualcosa che tutti devono avere
Diritto	obbligo di fare una cosa

...../4

### 1.2. Completa la tabella

VERBO	NOME
	acquisizione
	dichiarazione
nascere	
	raggiungimento
giurare	

...../5

Prova di produzione scritta

**1.1. Pensa a un gioco di squadra o a uno sport che hai praticato nell'ora di educazione fisica. Spiega il gioco/ lo sport: dove si pratica, a chi è adatto, numero di giocatori, gli strumenti o l'attrezzatura necessari, le regole ecc... Scrivi dalle 130 alle 150 parole.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Prova di produzione orale

**1.1. Guarda il grafico che rappresentano la percentuale di studenti stranieri in Europa e la provenienza degli stranieri in Italia. Poi rispondi alle domande che ti fa l'insegnante.**



## **TRASCRIZIONI DEI BRANI DI ASCOLTO**

### **Trascrizione del brano di ascolto – Livello A2**

Le stagioni nelle zone temperate sono quattro: Inverno, Primavera, Estate, Autunno. Le zone comprese invece tra il Tropic del Cancro e il Tropic del Capricorno hanno due sole stagioni: la stagione secca e la stagione delle piogge.

Vediamo ora le varie caratteristiche delle quattro stagioni qui in Italia.

In inverno fa freddo, la temperatura è molto bassa, a volte nevicata. Gli alberi, tranne quelli sempreverdi, sono senza foglie. Per ripararsi dal freddo, le persone indossano abiti pesanti come: cappotti, sciarpe, guanti, maglioni, berretti, stivali, scarponcini ...

Nelle case il riscaldamento è acceso per quasi tutta la giornata.

In primavera il clima è mite, la temperatura comincia ad alzarsi, a volte, però soffia il vento che può essere anche molto freddo; le piogge generalmente durano molto, ma sono leggere. I nuovi fiori cominciano a spuntare, l'erba torna verde. Le persone indossano abiti meno pesanti. Il riscaldamento è ancora acceso, ma per meno ore al giorno.

In estate il clima è caldo, la temperatura si alza notevolmente; scoppiano spesso temporali che hanno però breve durata. Maturano diversi tipi di frutti: le ciliegie, le mele, le pere, le albicocche, le pesche ... Le persone indossano abiti leggeri: magliette, pantaloncini, canottiere, sandali, ciabatte ... Il riscaldamento non si accende più. In giugno le scuole chiudono e gli alunni vanno in vacanza.

In autunno il clima è di nuovo più fresco, qualche volta c'è la nebbia e spesso il vento soffia forte e fa cadere le foglie secche dagli alberi. Maturano le castagne, l'uva, i melograni ... Nei boschi e nei prati spuntano i funghi. Le persone indossano abiti simili a quelli primaverili. Il riscaldamento viene riacceso per alcune ore al giorno. In settembre le scuole riaprono e gli alunni ritornano alle loro attività.

(Tratto e adattato da [www.istruzioneveneto.it](http://www.istruzioneveneto.it))

### **Trascrizione del brano di ascolto – Livello B1**

Michelangelo Merisi, conosciuto come Caravaggio, nasce a Milano il 23 settembre del 1571 e muore il 18 luglio 1610 vicino a Porto Ercole, in Toscana. La sua attività si svolse soprattutto a Roma, dove lavorò dal 1592 al 1606.

Fu un pittore rivoluzionario. Alla fine del XVI secolo, era di moda una pittura molto elegante e raffinata, la pittura "tardo- manierista": i pittori cioè non si ispiravano alla realtà e alla vita quotidiana ma cercavano di rappresentare la bellezza e la nobiltà.

Caravaggio, invece, voleva rappresentare la realtà e la verità e quindi cercava i modelli intorno a sé, nella strada e nella vita di tutti i giorni. La sua pittura era una



pittura naturale. Per questo i suoi quadri provocavano scandalo e molte sue opere furono rifiutate dai committenti.

Caravaggio era famoso anche per il suo brutto carattere: era permaloso, litigioso e violento. Nel 1606 uccise perfino un uomo (Ranuccio Tomassoni), per un motivo molto banale: un fallo durante una partita a palla.

(Tratto e adattato da *www.scudit.net*)

## **Trascrizione della prova d'ascolto**

Nel 1861 gli italiani fuori dall'Italia non erano più di 100.000. A partire del 1870, fino al termine del secolo, cioè in circa trent'anni, emigrano oltre mezzo milione di italiani. Una cifra ufficiale probabilmente molto lontana dalla realtà, poiché non sono conteggiati i numerosi clandestini che passano i confini senza lasciare tracce.

Questi flussi migratori, indirizzati verso i paesi europei ma anche verso le due Americhe, appaiono oggi fenomeni di massa. In realtà erano la somma di tragedie individuali, che al dolore della partenza aggiungevano l'angoscia dell'ignoto.

Agli inizi partono soprattutto gli abitanti dell'Italia settentrionale, in particolare del Veneto. La causa principale di queste partenze è la crisi gravissima delle regioni agricole del Nord Italia. Nelle regioni meridionali l'esodo comincia più tardi, poiché, nonostante la povertà, le persone riescono a produrre abbastanza per sopravvivere e perché è più forte l'attaccamento alle proprie tradizioni. L'esodo continua fino al 1914, anno di inizio della prima guerra mondiale, con un costante aumento.

Nel 1921 gli Stati Uniti introducono delle misure restrittive per l'immigrazione; aumenta, di conseguenza, l'emigrazione europea, soprattutto verso la Francia. Successivamente, la dittatura fascista blocca l'emigrazione per motivi nazionalistici. Nel 1927 il Commissariato Generale all'emigrazione viene chiuso con l'intenzione di fermare la fuoriuscita degli italiani. Ma il tentativo fallisce, infatti, tra il 1927 e il 1939 emigrano dall'Italia oltre 700 mila persone, con una prevalenza assoluta verso la Germania.

Con la fine della seconda guerra mondiale si apre il quarto periodo dell'emigrazione italiana in Europa. La nostra ripresa economica è molto rapida, tanto da far parlare di miracolo, ma lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro non diminuisce. La disoccupazione inarrestabile e il disagio economico spingono gli italiani ad uscire dalla loro patria.

(tratto e adattato da *Progetto Italiano 3*)